

DOCUMENTO INFORMATIVO

RELATIVO AD OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTE CORRELATA

Redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

Pordenone, 14 ottobre 2020

Il presente documento informativo, ai sensi di legge, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. in Piazza XX Settembre 2, 33170 Pordenone (Servizio Segreteria Generale) e sul sito internet [www. www.gruppo.credit-agricole.it/corporate-governance/](http://www.gruppo.credit-agricole.it/corporate-governance/) Crédit Agricole FriulAdria/parti correlate.

Premessa

Il presente documento è predisposto da Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, al fine di fornire informativa al mercato in merito agli affidamenti concessi al Gruppo Stevanato, Parte Correlata della Banca e Soggetto Collegato del Gruppo Crédit Agricole Italia.

L'operazione si configura come "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento in parola, in quanto il controvalore dell'operazione supera il 5% dei fondi propri della Banca risultanti dall'ultimo bilancio approvato e pubblicato (30 giugno 2020).

1. Avvertenze

1.1 Rischi connessi al potenziale conflitto di interesse

L'operazione in oggetto evidenzia il potenziale conflitto rinveniente dall'interesse nel Gruppo familiare Stevanato la cui compagine sociale è interamente detenuta, in via diretta e per il tramite della Stevanato holding srl dalla famiglia del Consigliere di Amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria Marco Stevanato.

In relazione a tale conflitto non si ravvedono rischi apprezzabili per la Banca, fermo restando il rischio connesso al merito di credito della controparte. A tal proposito, l'operazione è stata oggetto di approfondita valutazione da parte dei competenti organi tecnici di Crédit Agricole FriulAdria e della Capogruppo Crédit Agricole Italia, nonché della Direzione Rischi e Controlli Permanenti di Crédit Agricole Italia, sia in fase istruttoria che in fase deliberativa.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

Oggetto della proposta è la concessione degli affidamenti alle società del Gruppo Stevanato per un ammontare complessivo pari a 37,296 milioni di euro, in particolare attraverso:

- la revisione degli affidamenti in essere a ottobre 2021;
- la rimodulazione delle linee per copertura cambi su Stevanato Group Spa con incremento di 1 milione di euro;
- la concessione su Sfem Italia Srl di un finanziamento chirografario di 3 milioni di euro a 60 mesi.

Nel dettaglio, il complesso degli affidamenti concessi da Crédit Agricole FriulAdria, suddiviso nelle diverse entità del Gruppo economico Stevanato è il seguente:

Controparte	Linee di credito in essere (in euro)	Linee di credito proposte (in euro)
STEVANATO GROUP SPA	21.000.000	22.000.000
SFEM Italia Srl	11.796.000	14.796.000
Nuova Ompi Srl	500.000	500.000
Totale	33.296.000	37.296.000

La concessione degli affidamenti, che per la Banca rientra nell'ordinaria attività di erogazione del credito, è funzionale allo sviluppo dell'attività della controparte, leader nella fornitura di tubofiale per l'insulina nell'industria farmaceutica mondiale ed in costante sviluppo a livello internazionale in un settore ad alta specializzazione.

2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata di tali parti nell'operazione.

Controparte dell'operazione è il Gruppo Stevanato le cui aziende fanno capo all'omonima famiglia, della quale il Consigliere Indipendente di Crédit Agricole FriulAdria, Marco Stevanato, rappresenta il beneficiario sostanziale.

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.

Sussistono interessi per Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. a stipulare l'operazione, come espresso dai competenti organi aziendali, nell'ottica dell'ordinaria attività creditizia della Banca.

L'operazione è conforme alle policy creditizie e al Regolamento del credito vigenti nel Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, e adottati da Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

Le condizioni applicate alle linee di credito sono, per quanto attiene alla concessione di nuovo credito, adeguate al profilo di rischio della controparte e quindi in linea con la policy creditizia della Banca. Il prezzo applicato è in linea con quanto attualmente vigente sul mercato, considerato l'elevato merito creditizio del cliente.

2.5. Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.

L'ultimo dato approvato sui fondi propri della Banca, relativo all'esercizio chiuso al 30.06.2020, è pari a 485.424.401,00 euro.

Trattandosi di concessione di affidamenti, l'indicatore di rilevanza è stato calcolato facendo riferimento al controvalore dell'operazione e quindi considerando l'importo massimo erogabile. Sulla base di tali valutazioni, l'indice di rilevanza dell'ammontare complessivo degli affidamenti concessi al Gruppo Stevanato risulta pari a 7,68%.

L'operazione genera per la Banca effetti economici, patrimoniali e finanziari marginali, in relazione all'importo degli affidamenti, che trovano corrispondenza nelle relative voci di stato patrimoniale e di conto economico.

2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni.

In conseguenza dell'operazione non è prevista alcuna variazione del compenso degli Amministratori di Crédit Agricole FriulAdria S.p.A..

2.7. Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati.

Si segnala che le aziende facenti capo al Gruppo familiare Stevanato e il Consigliere Marco Stevanato non possiedono azioni Crédit Agricole FriulAdria. Si segnala, altresì, che il signor Sergio Stevanato detiene 15.200 azioni Crédit Agricole FriulAdria.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti.

L'operazione in oggetto è stata proposta e istruita dai competenti organi tecnici della Banca e della controllante Crédit Agricole Italia S.p.A., nel rispetto e in conformità a quanto previsto dalle vigenti deleghe aziendali in materia di credito.

In particolare l'iter istruttorio che ha coinvolto i competenti organi tecnici della Banca e del Gruppo ha riguardato:

- Comitato Crediti di Crédit Agricole FriulAdria del 7 ottobre 2020;
- Comitato Crediti del Gruppo Crédit Agricole Italia dell'8 ottobre 2020.

Con riferimento all'istruttoria in materia di parti correlate, l'operazione è stata sottoposta ad una prima presentazione, in fase di trattativa, al Comitato Parti Correlate che, nella seduta del 2 ottobre 2020, ha esaminato le policy del credito e le modalità di determinazione delle condizioni applicabili a clienti del medesimo rating creditizio del Gruppo Stevanato.

Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. - Sede Legale Piazza XX Settembre, 2 - 33170 Pordenone - telefono 0434.233111

Capitale sociale: euro 120.689.285,00 i.v. - Iscritta al Registro delle imprese di Pordenone, Codice Fiscale n. 01369030935, aderente al Gruppo IVA Crédit Agricole Italia, Partita Iva n. 02886650346, Codice ABI 5336. Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5391. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole Italia S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7

Eseguiti i dovuti approfondimenti, il Comitato ha riesaminato la pratica e rilasciato il suo parere favorevole in data 13 ottobre 2020.

Ai sensi del Regolamento Comitato Parti Correlate, in assenza del Consigliere Marco Stevanato, componente effettivo del Comitato e parte interessata nell'operazione, il parere favorevole è stato rilasciato unanimemente dalla Presidente del Comitato Parti Correlate Michela Cattaruzza e dal membro effettivo Mariacristina Gribaudo.

L'operazione è stata infine deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre 2020, dopo che è stato rilasciato il parere favorevole da parte del Comitato Parti Correlate, con l'astensione del Consigliere Marco Stevanato e con voto unanime favorevole degli altri amministratori presenti: Andrea Babuin, Letteria Barbaro-Bour, Matteo Bianchi, Michela Cattaruzza, Olivier Desportes, Ariberto Fassati, Roberto Ghisellini, Mariacristina Gribaudo, Giampiero Maioli, Jean Guillaume Menes, Chiara Mio.

2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.

L'operazione esprime rilevanza propria, non derivante dal cumulo di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio.

n.1 allegato:

- Parere del Comitato Parti Correlate.

Parere Comitato Parti Correlate

Operazione di maggiore rilevanza con Parte Correlata

1. Premessa

Il Comitato Parti Correlate (di seguito Comitato) di Crédit Agricole FriulAdria (di seguito anche CA FriulAdria) è chiamato ad esprimere nel presente documento il proprio parere in merito alla proposta di revisione degli affidamenti in essere con la rimodulazione e incremento delle linee per copertura cambi e la concessione di un nuovo mutuo chirografario a favore delle società appartenenti al gruppo economico riconducibile al Consigliere di Amministrazione della Banca, Marco Stevanato.

Il gruppo economico Stevanato è composto dalle seguenti società:

- **Stevanato Group S.p.A.**, con sede a Piombino Dese (PD), attiva nella progettazione, produzione e sviluppo di packaging primario in vetro per l'industria farmaceutica;
- **Sfem Italia Srl**, con sede a Portogruaro (VE), si occupa della gestione di tutte le attività non core della famiglia Stevanato (sviluppo di iniziative immobiliari, partecipazioni);
- **Nuova Ompi Srl**, con sede a Piombino Dese (PD), attiva nella fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia.

Il gruppo Stevanato è leader internazionale nel segmento di nicchia della produzione di tubofiale per insulina e di contenitori in vetro ad uso farmaceutico, oltre che nella tecnologia per sviluppo di macchinari per la trasformazione del tubo di vetro. Il processo di internazionalizzazione risulta ormai completato e posiziona il gruppo con un fatturato export quasi pari al 90% e una presenza produttiva nei principali mercati di vendita, al pari dei maggiori gruppi farmaceutici mondiali.

Il gruppo mantiene la forte propensione agli investimenti nella ricerca e nello sviluppo della struttura produttiva.

Le aziende sopra indicate fanno capo all'omonima famiglia di Piombino Dese: il Cav. Sergio Stevanato è presidente del Consiglio di Amministrazione delle società ed è coadiuvato nelle sue attività dai figli Marco (Consigliere di CA FriulAdria) e Franco, inseriti in ruoli di responsabilità commerciale e direttiva. Il gruppo Stevanato è di conseguenza qualificabile come Parte Correlata di CA FriulAdria, Soggetto Collegato del Gruppo Crédit Agricole Italia poiché la compagine sociale è interamente detenuta, in via diretta e per il tramite della Stevanato Holding srl, dal Consigliere della Banca Marco Stevanato e da suoi stretti familiari.

2. Descrizione della proposta

Con riferimento a **STEVANATO GROUP S.P.A.** si ricorda che nel 2017 la Banca ha positivamente accolto la richiesta, poi perfezionata, di mutuo chirografario originario di 13 milioni di euro (ora 10,5 milioni di euro) destinato al supporto degli investimenti; a dicembre 2018 oltre al rinnovo di tale affidamento, a fronte di un incremento dell'attività di copertura cambi, è stata concessa anche una nuova linea di credito di 3 milioni di euro a supporto di tale operatività, ad aprile 2019 è stata deliberata la concessione di un finanziamento con modalità club deal da condividere con altri Gruppo bancari, per un importo a carico di CA FriulAdria di 7,5 milioni di euro per una durata di 7 anni.

Viene ora proposto di rimodulare le linee per copertura cambi in essere con un incremento di 1,0 milione di euro (da 3,0 milioni di euro a 4,0 milioni di euro).

Con riferimento a **SFEM ITALIA SRL**, affidata con diverse linee di credito per un totale di 11,796 milioni di euro, finalizzate in particolare al sostegno finanziario dello sviluppo dei progetti partecipativi e di Real Estate in USA, si propone la concessione di un finanziamento chirografario di 3 milioni di euro a 5 anni.

Si ricorda che risulta affidata da CA FriulAdria anche l'azienda del Gruppo economico Stevanato **NUOVA OMPI SRL** con affidamenti accordati ma non utilizzati per 500 mila euro.

Complessivamente la proposta in esame porterebbe gli affidamenti concessi da CA FriulAdria al gruppo economico Stevanato a 37,296 milioni di euro, operazione che, nel suo complesso e in relazione ai Fondi Propri di CA FriulAdria si configura come di maggior rilevanza.

3. Analisi e valutazione

a. Interesse opportunità dell'operazione per la Banca e convenienza economica

Sussistono interessi per CA FriulAdria a stipulare l'operazione nell'ottica dell'ordinaria attività creditizia della Banca in considerazione del rilievo della controparte nel contesto produttivo del Veneto (ma con presenza internazionale). La visione del gruppo economico è quella di implementare i propri ricavi ed in tale ambito, costituisce un rilevante interesse per la Banca essere presenti in modo qualificato, valutando le opportunità di sostenere le iniziative "industriali", anche con il supporto di prodotti e/o servizi offerti dalla Capogruppo CA Italia e da altre società del Gruppo Crédit Agricole (CACIB e CALIT).

Non da meno vi è la considerazione dell'operatività, di primario interesse, intrattenuta con il gruppo aziendale e che verrebbe implementata significativamente.

L'operazione è conforme alle policy creditizie e al Regolamento del credito vigenti nel Gruppo Crédit Agricole Italia, e adottati da CA FriulAdria.

b. Correttezza sostanziale delle condizioni economico-contrattuali proposte e l'eventuale scostamento da quelle standard o di mercato

Le condizioni praticate sono in linea con quelle già applicate al gruppo economico e rispondono agli standard utilizzati dall'Area Territoriale Imprese e Corporate di Crédit Agricole FriulAdria per analoga clientela e analoga tipologia di operazioni.

Il tasso debitore applicato per la nuova operazione è pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread cliente pari a 125 bps.

La revisione delle posizioni e la concessione avvengono nel rispetto delle "Politiche del credito per le aziende, le Filiere Produttive e gli Enti della Pubblica Amministrazione". Le politiche creditizie stabiliscono gli indirizzi a cui devono attenersi la Rete Commerciale e gli Organi Delegati per la concessione e la gestione del credito, nella definizione delle proposte e delle decisioni creditizie, e sono declinate ed aggiornate con l'obiettivo di favorire una crescita equilibrata degli impieghi verso la clientela più meritevole e riqualificare le esposizioni verso la clientela più rischiosa.

Le Politiche del Credito per le Aziende sono infatti definite dalla combinazione tra il rischio di controparte – definito dal rating interno assegnato al cliente - e il rischio dei micro-settori di attività economica. Sulla base del rischio di controparte e del rischio di settore vengono distinte 5 diverse politiche di intervento della Banca con i seguenti obiettivi: crescita, crescita controllata, consolidamento, riduzione, disimpegno.

4. Conclusioni

Il Comitato, analizzata la pratica in fase preliminare in data 2 ottobre 2020 e acquisita la documentazione necessaria ad effettuare più in dettaglio le proprie analisi, nella riunione del 13 ottobre 2020, tenuto conto delle previsioni del "Regolamento delle operazioni con Soggetti Collegati" approvato dal Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria il 16 ottobre 2018, ha conclusivamente esaminato le analisi condotte dalle competenti funzioni della Banca ed ha:

- rilevato che l'operazione è conclusa con una Parte Correlata di CA FriulAdria e Soggetto Collegato del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, con conseguente applicazione del relativo Regolamento;
- preso atto che trattasi di operazione di erogazione del credito, quindi rientrante nell'attività operativa tipica della Banca e pertanto avente natura ordinaria;
- preso ulteriormente atto che l'operazione è condotta a condizioni di mercato, sostanzialmente analoghe a quelle usualmente applicate dalla Banca nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio di controparte;
- rilevata la convenienza delle operazioni sulla base della redditività calcolata dall'indicatore "Risk adjusted return on capital" (Rendimento del capitale corretto per il rischio) che risulta adeguata alla marginalità attesa dalla Banca;

- rilevato che sussistono interessi per Crédit Agricole FriulAdria a stipulare le operazioni, nell'ottica di sviluppo dei rapporti commerciali con la controparte, come espresso dagli organi tecnici competenti;
- considerato che, fermo restando il naturale rischio legato al merito di credito della controparte, le operazioni nel loro complesso non determinano per la Banca ulteriori rischi;
- rilevato ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia che:
 - le operazioni sono singolarmente qualificate "di minore rilevanza" con indicatore pari a 0,72%;
- rilevato ai sensi della normativa Consob che:
 - le operazioni sono qualificate "di maggiore rilevanza" con indicatore pari a 7,68%, fattispecie che comporta la pubblicazione del documento informativo redatto ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010 e successive modifiche;
 - alla data odierna, Sergio Stevanato detiene 15.200 azioni ordinarie Crédit Agricole FriulAdria;

esprime all'unanimità

parere favorevole all'operazione, così come indicata e strutturata nella documentazione a corredo, rimandando per la successiva deliberazione al Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole FriulAdria, organo cui spetta la competenza deliberativa per le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate.

Pordenone, 13 ottobre 2020

Comitato Parti Correlate

La Presidente

Michela Cattaruzza

